

Servizio No Profit e Vigilanza Cimiteri

GG

0/B

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

11 ottobre 2016

Convocata la Giunta presieduta dal Vicesindaco Guido MONTANARI sono presenti gli Assessori:

Roberto FINARDI  
Marco GIUSTA  
Maria LAPIETRA  
Francesca Paola LEON

Federica PATTI  
Paola PISANO  
Sergio ROLANDO  
Alberto SACCO

Assenti per giustificati motivi, oltre alla Sindaca Chiara APPENDINO le Assessori:  
Stefania GIANNUZZI - Sonia SCHELLINO.

Con l'assistenza del Segretario Generale Mauro PENASSO.

OGGETTO: AFC TORINO S.P.A. TERZO ADDENDUM AL VIGENTE CONTRATTO DI SERVIZIO: APPROVAZIONE.



Proposta della Sindaca Appendino  
e dell'Assessore Giusta.

La società AFC Torino S.p.A. è, ad oggi, affidataria del servizio pubblico avente ad oggetto l'espletamento dell'insieme unitario ed integrato dei servizi pubblici locali cimiteriali in forza di Contratto di servizio con la città di Torino approvato con deliberazione n. 56 in data 19 aprile 2005 (mecc. 2004 09386/040), esecutiva dal 2 maggio 2005, sottoscritto in data 18 dicembre 2005 e successivamente modificato ed integrato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 22 gennaio 2007 (mecc. 2006 09187/040).

Con il suddetto provvedimento del 19 aprile 2005, il Consiglio Comunale approvava la riorganizzazione del servizio funerario comunale - con il passaggio dell'insieme unitario ed integrato dei servizi cimiteriali nonché della gestione dei complessi immobiliari demaniali dei cimiteri e delle dotazioni patrimoniali e strumentali - dalla gestione in economia, svolta direttamente dalla Civica Amministrazione, alla gestione con conferimento della titolarità del servizio, a favore della società "Azienda Farmacie Comunali Torino S.p.A.", già titolare della gestione delle farmacie comunali. Detta società infatti era stata costituita per la gestione del servizio pubblico connesso alle farmacie comunali nel 1995 ed era interamente partecipata dalla città di Torino in qualità di azionista unico. A seguito della riorganizzazione del servizio funerario avviato con il provvedimento sopra citato, la società "AFC Torino S.p.A." venne ripartita in due distinte divisioni operative (la Divisione Farmacie e la Divisione Servizi Cimiteriali), le quali gestivano autonomamente la propria attività operativa nei rispettivi ambiti di competenza, nonché quella amministrativa e contabile.

A seguito della ulteriore scissione parziale e proporzionale, con efficacia dal 23 dicembre 2008, in esecuzione delle deliberazioni n. 134 del Consiglio Comunale del 29 settembre 2008 (mecc. 2008 04073/064), esecutiva dal 13 ottobre 2008, e n. 161 del 27 ottobre 2008 (mecc. 2008 06176/064), esecutiva dal 10 novembre 2008, la società "AFC Torino S.p.A." è rimasta titolare del solo ramo aziendale relativo ai servizi cimiteriali, la cui gestione è affidata, ai sensi dell'art. 113, comma 5, lett. c) T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., alla condizione prevista dalla norma "che l'ente o gli enti pubblici titolari del capitale sociale esercitino sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi e che la società realizzi la parte più importante della propria attività con l'ente o con gli enti pubblici che la controllano".

Con la citata deliberazione del 19 aprile 2005 la Città provvedeva, inoltre, ad approvare il Contratto di servizio inerente la gestione dei servizi pubblici locali cimiteriali.

Successivamente, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 22 gennaio 2007 (mecc. 2006 09187/040) si provvedeva a perfezionare l'affidamento dell'insieme unitario ed integrato dei servizi cimiteriali, dei complessi immobiliari e delle dotazioni patrimoniali e strumentali dei cimiteri cittadini ad un unico soggetto, determinando un considerevole aumento delle funzioni e delle attività poste in capo alla società AFC Torino S.p.A., al fine di evitare la





sovrapposizione delle funzioni amministrative e tecniche per quanto riguarda la gestione delle aree cimiteriali in termini di organizzazione, regolazione e controllo sulle attività e facilitare i cittadini garantendo loro maggiore efficienza e trasparenza nell'utilizzo dei servizi e nello svolgimento delle pratiche.

Inoltre, con la citata deliberazione del 22 gennaio 2007 la Città provvedeva a modificare il Contratto di servizio inerente la gestione dei servizi pubblici locali cimiteriali.

Ad oggi, in esecuzione di tale provvedimento, la città di Torino svolge un ruolo di indirizzo del servizio pubblico a garanzia dei diritti e delle aspettative dei cittadini, sia tramite il controllo azionario, proprio perché la società è interamente pubblica e unipersonale, sia attraverso un costante monitoraggio e controllo della gestione.

Orbene, la Legge di conversione del D.L. Sviluppo (D.L. 179/2012) ha delineato un nuovo quadro di riferimento essenziale per i servizi pubblici locali di rilevanza economica, definendo nell'articolo 34 un percorso finalizzato a garantire la massima trasparenza (sia a fini di concorrenza, sia per gli utenti) sui modelli gestionali scelti dagli enti locali. Essi dovevano verificare la coerenza con i parametri comunitari degli affidamenti dei servizi alle società partecipate e, se avessero rilevato criticità, dovevano adottare misure di adeguamento.

Il comma 21, del predetto articolo 34, stabiliva che per gli affidamenti in house in cui non era prevista una data di scadenza, gli enti competenti provvedessero contestualmente ad inserire nel Contratto di servizio o negli altri atti, che regolano il rapporto, un termine di scadenza dell'affidamento. Il mancato adempimento degli obblighi previsti nel citato comma avrebbe determinato la cessazione dell'affidamento alla data del 31 dicembre 2013.

Pertanto, con deliberazione Consiglio Comunale del 18 dicembre 2013 (mecc. 2013 04604/064), esecutiva dal 4 gennaio 2014, è stata approvata l'appendice contrattuale relativa agli articoli 2 "Durata" e 5 "Canone di concessione" del vigente Contratto di servizio con AFC Torino S.p.A, stabilendo che l'affidamento scadrà il 31 dicembre 2043 e che il canone in parte fissa sarà determinato entro il 30 novembre di ogni anno con deliberazione della Giunta Comunale.

L'apposizione di una scadenza all'affidamento, prima di durata indeterminata, ha determinato la necessità di fare ragionamenti in ordine al trattamento civilistico di quota parte delle tariffe di sepoltura per loculi/cellette (a 10/20/40 anni) incassate in via anticipata da AFC.

Pertanto, con deliberazione della Giunta Comunale del 19 maggio 2015 (mecc. 2015 01896/064), è stato approvato l'“Addendum n. 2 al vigente Contratto di servizio per la gestione dei cimiteri”, con il quale le Parti hanno condiviso la nuova metodologia di determinazione del canone di concessione e di definizione dei rapporti con il socio. L'Addendum 2015 ha stabilito infatti che, a fronte delle menzionate attività da eseguirsi dopo la scadenza della concessione, la società AFC incassi in nome e per conto della Città dal 2015 fino al 2043 la corrispondente quota parte della tariffa. Tali somme costituiranno quindi un debito verso il Comune che AFC riverserà al Comune medesimo con la stessa periodicità prevista nell'addendum del 2010 per le verifiche delle componenti del canone per il servizio cimiteriale.





AFC e il comune di Torino, con deliberazione di Giunta Comunale del 19 maggio 2015 (mecc. n. 2015 01896/064) hanno ridefinito, a partire dall'anno 2015, anche le modalità di calcolo degli oneri di welfare da porre a carico della Città, modificando i contenuti dell'addendum approvato con deliberazione Giunta Comunale del 29 giugno 2010 (mecc. 2010 03870/064), esecutiva dal 13 luglio 2010 e stabilendo che la voce relativa ai depositi cimiteriali fosse valorizzata a 0 con un risparmio per gli oneri a carico della Città.

Si rende necessario ora ritoccare nuovamente i contenuti dell'Addendum 2010, prendendo atto delle decisioni, peraltro già pattiziate assunte da AFC e Città, nell'ambito della definizione delle spese per il welfare dell'anno 2015. Con riferimento al welfare operativo infatti, analizzando la composizione delle voci, è stato evidenziato come gli importi vengano calcolati da AFC mediante emissione di "pre-fatture" sul modello di quelle elaborate per gli utenti privati, includendo, per prassi, l'importo della tariffa del servizio, maggiorato del 22% a titolo di imposta. Poiché tale maggiorazione non trova applicazione nei confronti del comune di Torino, le parti hanno convenuto che AFC addebiti alla Città l'importo della tariffa del servizio come solo costo, senza la maggiorazione a titolo di imposta.

Inoltre, ritenendo ancora valide le motivazioni sottese alla sottoscrizione dell'Addendum 2010 sopra richiamato - ovverosia la definizione delle modalità di calcolo del canone di cui all'art. 5 del vigente Contratto di servizio, di difficile interpretazione, con riguardo alla Parte negativa variabile relativa al riconoscimento dei costi sostenuti dalla Società per le voci previste al comma 2 quater dell'all. 2, sub 1 del CdS - al fine di avere una più corretta valorizzazione del canone nell'ambito del bilancio del Comune, occorre procedere alla revisione della quota percentuale dei costi sostenuti dalla Città, con efficacia a partire dal 1° gennaio 2016. Verificato, infatti, che si è registrata una contrazione complessiva delle risorse a disposizione della Città relative alle voci di costo sopra richiamate e che la situazione economico finanziaria della società è sostanzialmente stabile, si ritiene di poter riequilibrare i rapporti economici e finanziari tra AFC e il Comune, ridimensionando il parametro percentuale utilizzato finora per il calcolo della parte variabile negativa del canone, come meglio illustrato nella allegata bozza di Addendum n. 3 (all. 1), che forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

Alla luce delle considerazioni suesposte, le Parti ritengono di approvare e sottoscrivere un documento denominato "Addendum n. 3 al vigente contratto di servizio per la gestione dei cimiteri", con il quale le Parti condividono la nuova metodologia di determinazione della parte variabile negativa del canone di concessione, precisando che tale documento non costituisce novazione del contratto ai sensi dell'art. 1231 del codice civile.

Il presente provvedimento per la natura dell'oggetto non è pertinente alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico.

Tutto ciò premesso,


## LA GIUNTA COMUNALE

Visto che ai sensi dell'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, la Giunta compie tutti gli atti rientranti, ai sensi dell'art. 107, commi 1 e 2 del medesimo Testo Unico, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla Legge al Consiglio Comunale e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo Statuto, del Sindaco o degli organi di decentramento;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:  
favorevole sulla regolarità tecnica;  
favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi espressi in forma palese;

## D E L I B E R A

- 
- 1) di approvare, per i motivi espressi in narrativa e che qui integralmente si richiamano, l'“Addendum n. 3 al vigente Contratto di servizio per la gestione dei cimiteri” (all. 1), con il quale le Parti condividono la metodologia di determinazione della parte variabile negativa del canone di concessione, precisando che tale documento non costituisce novazione del contratto ai sensi dell'art. 1231 del codice civile;
  - 2) di autorizzare il Direttore di staff Direzione Partecipazioni Comunali a sottoscrivere l'Addendum n. 3, di cui al punto precedente, con facoltà di apportare le eventuali modifiche non sostanziali eventualmente necessarie;
  - 3) di dare atto che il presente provvedimento è conforme alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico come risulta da documento allegato (all. 2);
  - 4) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

La Sindaca  
Chiara Appendino

L'Assessore  
ai Servizi Cimiteriali  
Marco Giusta



Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

La Direttrice di Staff  
Carla Villari

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

p. La Direttrice Finanziaria  
La Dirigente Delegata  
Alessandra Gaidano

Verbale n. 48 firmato in originale:

IL VICESINDACO  
Guido Montanari

IL SEGRETARIO GENERALE  
Mauro Penasso

La presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune, ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 (Testo Unico Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL.), dal 17 ottobre 2016.

La presente copia composta di n. 3 fogli per complessive  
n. 6 facciate, è conforme all'originale esistente presso  
questo Archivio comunale. Rilasciata in carta libera per gli usi  
consentiti dalla legge.  
Gli allegati (in n. di - 1 -) sono rilasciati in separata  
copia conforme.

Torino,

18 OTT. 2016

P.O.

Dr.ssa Elisabetta POVE





Allegato n: 83 vr. 18 Par. 23

a deliberazione della Giunta Comunale

In data 11.01.2016 TERZO ADDENDUM AL VIGENTE CONTRATTO DI SERVIZIO  
PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO CIMITERIALEIl Direttore di Staff  
Carla Villari

Addì \_\_\_\_\_ 2016 viene sottoscritto il presente ADDENDUM al  
"CONTRATTO DI SERVIZIO" e s.m.i.

**CITTÀ DI TORINO**, con sede in Torino, p.zza Palazzo di Città n. 1 cf  
005144900110, in persona del \_\_\_\_\_

*di seguito per brevità "il COMUNE" da una parte,*

e

**AFC TORINO SPA**, con sede legale in Torino, via \_\_\_\_\_, CF  
\_\_\_\_\_, in persona del suo Legale Rappresentante  
\_\_\_\_\_

*di seguito per brevità AFC dall'altra parte,*

*di seguito "le Parti"*

#### PREMESSE

- i) tra le Parti sono stati sottoscritti e sono attualmente in vigore il  
"Contratto di servizio" scrittura privata non autenticata AP 2082  
e la "Modifica al Contratto di servizio", scrittura privata non  
autenticata RCU 5899, contratti che disciplinano i rapporti tra la  
società AFC e il COMUNE per il servizio integrato cimiteriale  
della Città di Torino, atti riguardanti l'affidamento dei Cimiteri e  
del servizio pubblico cimiteriale, ulteriormente modificato con  
Deliberazione C.C. 18 dicembre 2013 (in vigore dal 4 gennaio  
2014) (mecc. 2013-04604);
- ii) AFC riveste la qualità di soggetto *Concessionario*, nella forma *in  
house*, del servizio integrato cimiteriale della Città di Torino  
permanendo in capo al Comune - in un sistema di rapporti  
definiti - il ruolo di indirizzo e di responsabilità del servizio  
pubblico cimiteriale;
- iii) venivano, altresì, adottate misure di salvaguardia e di  
mantenimento dell'equilibrio dei saldi finanziari attraverso  
particolari metodologie di calcolo di remunerazione con una  
articolata strutturazione del canone di concessione, composto da



TERZO ADDENDUM AL VIGENTE CONTRATTO DI SERVIZIO"  
PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO CIMITERIALE

una parte fissa ed una parte variabile; peraltro, successivamente, venivano estesi ad AFC gli interventi e compiti prima rimasti in capo al COMUNE.

- iv) AFC – per effetto dei citati contratti - ha anche la facoltà di assentire la sub-concessione a favore esclusivamente delle persone indicate dal Comune ai sensi dell'art.4 del "Contratto di Servizio"; per l'esercizio di tale facoltà AFC deve però corrispondere al Comune degli importi da stabilirsi con modalità variabili e articolate che richiedono metodologie di calcolo non sempre agevoli; conseguentemente ciò ha (inevitabilmente) comportato l'innegabile difficoltà di redigere modalità di calcolo delle componenti variabili del "canone" quali la valorizzazione della licenza di sub-concessione dei contratti di sepoltura, nonché la definizione degli interessi e la valorizzazione delle attività svolte da AFC in regime di gratuità di legge (per le componenti decrementali delle precedenti voci costituenti il canone);
- v) le Parti, vista la difficoltà di interpretazione per la formazione e definizione del CANONE, hanno convenuto di individuare una metodologia di calcolo condivisa, approvata con Deliberazione GC 2010\_3870/64 con una nuova valorizzazione del canone a partire dal 1 gennaio 2010;
- vi) Successivamente con deliberazione CC. 2013 04604/064 del 18/12/2013, esecutiva dal 4 gennaio 2014 è stata approvata l'appendice contrattuale relativa agli articoli 2 "Durata" e 5 "Canone di concessione" del vigente contratto di servizio con AFC Torino S.p.A, e si è stabilito che l'affidamento scadrà il 31 dicembre 2043 e che il canone in parte fissa sarà determinato entro il 30 novembre di ogni anno con deliberazione della Giunta Comunale.
- vii) A seguito di ciò, vale a dire con l'apposizione di una scadenza all'affidamento, prima di durata indeterminata, è nata l'esigenza di fare ragionamenti in ordine al trattamento civilistico di quota



TERZO ADDENDUM AL VIGENTE CONTRATTO DI SERVIZIO"  
PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO CIMITERIALE

parte delle tariffe di sepoltura per loculi/cellette incassate in via anticipata da AFC,

viii) con Deliberazione della Giunta Comunale mecc. 2015\_01896/064 del 19 maggio 2015, è stato approvato l'“Addendum n. 2 al vigente Contratto di servizio per la gestione dei cimiteri”, con il quale le Parti hanno condiviso la nuova metodologia di determinazione del canone di concessione e di definizione dei rapporti con il socio. L'Addendum 2015 ha stabilito infatti che, a fronte delle menzionate attività da eseguirsi dopo la scadenza della concessione, la società AFC incassi in nome e per conto della Città dal 2015 fino al 2043 la corrispondente quota parte della tariffa. AFC e il Comune di Torino, hanno inoltre ridefinito, a partire dall'anno 2015, anche le modalità di calcolo degli oneri di welfare da porre a carico della Città, modificando i contenuti dell'addendum approvato con deliberazione Giunta Comunale del 29 giugno 2010 (mecc. 201003870/064), esecutiva dal 13 luglio 2010 e stabilendo che la voce relativa ai depositi cimiteriali fosse valorizzata a 0 con un risparmio per gli oneri a carico della Città.

ix) Successivamente, con riferimento al welfare operativo, analizzando la composizione delle voci, è stato evidenziato come gli importi siano calcolati da AFC mediante emissione di “pre-fatture” sul modello di quelle elaborate per gli utenti privati, includendo, per prassi, l'importo della tariffa del servizio, maggiorato del 22% a titolo di imposta. Poiché tale maggiorazione non trova applicazione nei confronti del Comune di Torino, le parti hanno convenuto che AFC addebiti alla Città l'importo della tariffa del servizio come solo costo, senza la maggiorazione a titolo di imposta.

x) Inoltre, ritenendo ancora valide le motivazioni sottese alla sottoscrizione dell'Addendum 2010 sopra richiamato - ovverosia la definizione delle modalità di calcolo del canone di cui all'art. 5 del vigente Contratto di servizio, di difficile



**TERZO ADDENDUM AL VIGENTE CONTRATTO DI SERVIZIO  
PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO CIMITERIALE**

interpretazione, con riguardo alla Parte negativa variabile relativa al riconoscimento dei costi sostenuti dalla Società per le voci previste al comma 2 quater dell'all. 2, sub 1 del CdS - verificato che si è registrata una contrazione complessiva delle risorse a disposizione della Città relative alle voci di costo sopra richiamate e che la situazione economico finanziaria della società è sostanzialmente stabile, al fine di avere una più corretta valorizzazione del canone complessivo nell'ambito del bilancio del Comune, e poter riequilibrare i rapporti economici e finanziari tra AFC e il Comune, occorre procedere alla revisione della quota percentuale dei costi sostenuti dalla Città, con efficacia a partire dal 1° gennaio 2016.

Le Parti, visti gli aspetti meritevoli di chiarimento, hanno convenuto di condividere a partire dal 1° gennaio 2016 una nuova metodologia di determinazione del canone di concessione e di definizione dei rapporti con il socio, precisando che il documento approvato con Deliberazione GC ....., non costituisce novazione del contratto ai sensi dell'art. 1231 del codice civile ma modifica dell'addendum 2010 approvato con deliberazione Giunta Comunale del 29 giugno 2010 (mecc. 201003870/064), esecutiva dal 13 luglio 2010;

**CIÒ PREMESSO LE PARTI CONVENGONO DI CONDIVIDERE  
LA SEGUENTE METODOLOGIA,**

ed intendono, tramite la sottoscrizione del presente ADDENDUM, condividere un percorso di reciproco interesse per il tramite del quale addivenire alla regolamentazione dei punti controversi al fine di eliminare ogni incertezza interpretativa.

**A) PATTUZIONI RELATIVE ALL'ACCORDO**

- 1) Le premesse e gli allegati al presente ADDENDUM costituiscono parte integrante ed interpretativa del CONTRATTO DI SERVIZIO VIGENTE.



**TERZO ADDENDUM AL VIGENTE CONTRATTO DI SERVIZIO”  
PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO CIMITERIALE**

2) Le metodologie utilizzate per individuare la quantificazione complessiva del CANONE, anno per anno permettono di rappresentare che la composizione del canone è composta :

- a) – da una parte fissa stabilita ogni anno con deliberazione della Giunta Comunale (per l'anno 2016 è pari a d € 1.445.000,00);
- b) – da una parte variabile rappresentata e valorizzata in sintesi da licenza di effettiva subconcessione di manufatti con decremento della parte di interventi disposti dal Comune ai sensi dell'art. 5 co 1 bis del “Contratto di Servizio”.
- c) - Da una parte variabile negativa determinata sulla base dei criteri di cui all'allegato 1.

**B) RAPPORTI DAL 01 GENNAIO 2016**

Con riferimento ai rapporti economici e finanziari sorti dal 01 gennaio 2016 le Parti convengono che il CANONE anno per anno sia determinato secondo la metodologia risultante dall'ALL.\_1)

**C) TEMPISTICHE**

Le Parti si danno reciprocamente atto e si obbligano a formalizzare il presente atto entro il 31 ottobre 2016.

**D) CONSIDERAZIONI FINALI**

Il presente ADDENDUM costituisce integrazione delle pattuizioni contenute nell'addendum 2010 che rimane confermato per le parti non espressamente modificate.

Tutte le variazioni che si renderanno necessarie circa alle intese intercorse dovranno risultare da atto sottoscritto da entrambe le Parti con richiamo espresso al presente ADDENDUM.

Torino, li \_\_\_\_\_ 2016

Le Parti



TERZO ADDENDUM AL VIGENTE CONTRATTO DI SERVIZIO"  
PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO CIMITERIALE

Allegati:

ALL. 1) - Metodologia di determinazione del canone dal 01 gennaio  
2016





## Metodologie di determinazione del Canone dal 1 gennaio 2016

Fermi restando i criteri di determinazione del canone nell'ambito del Contratto di servizio che disciplina i rapporti tra la Città e la Società concessionaria del servizio cimiteriale (AFC Torino S.p.A.) di cui all'Addendum approvato con deliberazione G.C. del 29 giugno 2010 (mecc. 201003870/064), esecutiva dal 13 luglio 2010, con riguardo a

1. **Parte positiva fissa**

2. **Parte positiva variabile relativa alle licenze di sub-concessione dei manufatti;**  
per quanto riguarda la **Parte negativa variabile relativa al riconoscimento di costi sostenuti dalla Società:** per le voci previste al comma 2 *quater* del vigente contratto di servizio si assume come parametro una percentuale pari al **25,00 %** della tariffa comunale di riferimento già condivisa per la determinazione degli importi espressi nell'Atto di Transazione, e che vengano imputati alla Città gli importi delle tariffe senza la maggiorazione dell'IIVA, non pertinente.

La rendicontazione conclusiva dell'esercizio dovrà avvenire attraverso un'analisi ed un riscontro condiviso entro e non oltre il 31 gennaio dell'esercizio successivo.

 Torino, lì \_\_\_\_\_ 2016

La presente copia è conforme al documento

allegato alla deliberazione *mecc. 261604488/064*

Giunta Comunale *11.10.2016*

Rilasciata ad uso amministrativo

Torino,

18 OTT. 2016

P.O.

Dr.ssa Elisabetta BOVE

